

Comune di Pontremoli

Provincia di Massa Carrara

Allegato alla delibera C.C. n. 85 del 29/9/1999

Regolamento Comunale per la erogazione di prestazioni sociali agevolate.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento è diretto ad individuare le condizioni economiche richieste per l'accesso alle prestazioni o ai servizi comunali agevolati, così come previsto dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n.109.

Art. 2

Integrazioni

1. Le norme del presente regolamento vanno ad integrare:
 - a) il regolamento comunale per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici, di cui all'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
 - b) ogni altra norma regolamentare comunale relativa ad agevolazioni economiche, tributarie e tariffarie che preveda la valutazione delle condizioni economiche dei richiedenti.

Art. 3

Indicatore della situazione economica equivalente

1. La valutazione della situazione economica del richiedente è determinata con riferimento al nucleo familiare composto dal richiedente medesimo, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a suo carico ai fini I.R.Pe.F., anche se non conviventi.

2. In deroga al comma precedente, per i soggetti di età superiore ai 65 anni il nucleo familiare di riferimento può essere costituito dal solo richiedente e dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato.
3. L'indicatore della situazione economica del nucleo familiare si calcola combinando i redditi ed i patrimoni di tutti i componenti, calcolati secondo le modalità di seguito specificate, e applicando gli eventuali fattori correttivi.

Art. 4

Modalità di calcolo del reddito

1. Il reddito si calcola sommando, per ciascun componente il nucleo familiare:
 - a) il reddito complessivo ai fini I.R.Pe.F. quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata (Unico: Rigo RN1 - 730: quadro di calcolo I.R.Pe.F., Rigo 6) ovvero; in mancanza di obbligo di dichiarazione, dall'ultimo certificato rilasciato dai datori di lavoro o da enti previdenziali.
Il reddito è da considerare al netto dei redditi agrari.
Salvo diversa disposizione legislativa, non sono da computare gli emolumenti arretrati relativi a prestazioni di lavoro o di pensione, il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) e le indennità equipollenti.
Per quanto riguarda la valutazione dei redditi agrari dovrà farsi riferimento alla base imponibile ai fini I.R.A.P., al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato.
 - b) il reddito da attività finanziarie, determinato applicando il rendimento annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare, con riferimento ad apposita circolare del Ministero delle Finanze.
2. Il reddito del nucleo familiare si calcola sommando i redditi di ciascun componente.
3. Da tale somma si detraggono 2,5 milioni di lire (Euro 1.291,14), qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione.
Tale importo è elevato a 3,5 milioni di lire (Euro 1.807,60), qualora i membri del nucleo familiare non posseggano altri immobili ad uso abitativo o residenziale nel Comune di residenza.
4. Si detrae altresì l'ammontare delle rette pagate alle case di riposo entro il limite stabilito dalla Regione.

Art. 5

Modalità di calcolo del patrimonio

1. Il patrimonio si calcola sommando, per ciascun componente il nucleo familiare:

a) il valore dei fabbricati e terreni edificabili e agricoli intestati a persone fisiche diverse da imprese, quale definito ai fini I.C.I. al 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di possesso di imposta considerato, al netto dell'eventuale debito residuo alla data del 31 dicembre per mutui contratti per l'acquisto di tali immobili o per la costruzione di detti fabbricati.

In tale calcolo non è da considerare il valore della casa di residenza, comprese le unità immobiliari di categoria catastale "C" annesse alla stessa, del nucleo familiare, definito secondo gli stessi criteri.

Qualora la casa di residenza non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il relativo valore non si computa per intero, qualora, viceversa, appartenga alle suddette categorie il relativo valore non si computa per il 50 per cento.

b) il valore del patrimonio mobiliare, calcolato sommando i valori mobiliari in senso stretto, ~~le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali~~, secondo le modalità definite con circolare del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero del Tesoro, ai sensi del decreto legislativo di cui all'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

2. Il valore risultante da tale somma è moltiplicato per un coefficiente, individuato in maniera differenziata a seconda che la casa di residenza del nucleo familiare appartenga o meno a uno dei componenti:

a) qualora la casa di residenza appartenga a uno dei componenti, il coefficiente è individuato come segue:

- per valori inferiori o uguali a 70 milioni di lire (Euro 36.151,98), il coefficiente è uguale a zero;
- per valori compresi tra i 70 (Euro 36.151,98), ed i 150 milioni (Euro 77.468,53), e per la sola parte eccedente i 70 milioni (Euro 36.151,98), il coefficiente è pari al 10 per cento;
- per valori superiori ai 150 milioni (Euro 77.468,53), e per la sola parte eccedente tale valore, il coefficiente è pari al 20 per cento.

b) qualora la casa di residenza non appartenga a uno dei componenti, il coefficiente è individuato come segue:

- per valori inferiori o uguali a 50 milioni di lire (Euro 28.817,11), il coefficiente è uguale a zero;

- per valori compresi tra i 50 (Euro 25.817,11) e i 150 milioni di lire (Euro 77.468,53), e per la sola parte eccedente i 50 milioni (Euro 25.817,11), il coefficiente è pari al 10 per cento;
- per valori superiori ai 150 milioni (Euro 77.468,53), e per la sola parte eccedente tale valore, il coefficiente è pari al 20 per cento.

Art. 6

Fattori correttivi ed altri elementi per calcolo indicatore della situazione economica equivalente

1. Ogni componente il nucleo familiare di età inferiore ai sei anni o superiore ai sessantacinque anni detrae dalla situazione economica, come determinata secondo gli articoli 4 e 5 del presente regolamento, un ammontare pari a 5 milioni di lire (Euro 2.582,28).
Ogni componente il nucleo familiare di età superiore ai settantacinque anni detrae dalla situazione economica, come determinata secondo gli articoli 4 e 5 del presente regolamento, un ammontare pari a 7 milioni di lire (Euro 3.615,20).
2. I parametri da utilizzare per il calcolo della situazione economica equivalente sono i seguenti:

numero dei componenti il nucleo familiare	parametro
1	1,00
2	1,57
3	2,04
4	2,46
5	2,85

3. I parametri sopra indicati sono maggiorati nel modo seguente:

- + 0,35 per ogni ulteriore componente
- + 0,20 in caso di assenza di un coniuge e presenza di figli minori
- + 0,50 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/1992 o di invalidità superiore al 66 per cento, mutilati ed invalidi di guerra e gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 1^a alla 5^a;
- + 0,20 per i nuclei familiari con figli minori in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa.

4. Il denominatore del rapporto che definisce l'indicatore della situazione economica equivalente è dato dal parametro corrispondente alla numerosità del nucleo familiare, eventualmente incrementato dal parametro o parametri correttivi.

Art. 7

Indicatore della situazione economica equivalente e prestazioni comunali agevolate

1. L'indicatore della situazione economica equivalente è calcolato come rapporto tra l'indicatore della situazione economica e il parametro di cui all'art. 6, comma 4, del presente regolamento.
2. Per ogni singolo servizio o prestazione, la Giunta Comunale determinerà la soglia entro la quale poter usufruire delle eventuali agevolazioni.

Art. 8

Modalità attuative

1. Il richiedente la prestazione o il servizio agevolati deve presentare, unitamente alla domanda, una dichiarazione sostitutiva, a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente.
2. Il richiedente dichiarerà altresì di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando a tal fine il codice identificativo degli intermediari finanziari, specificando a tal fine il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.
3. Il richiedente dovrà esprimere altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675.
4. In sede di dichiarazione il richiedente si impegna a comunicare eventuali modifiche della situazione economica e della composizione del nucleo familiare che comportino un cambiamento della propria posizione rispetto alla prestazione o al servizio agevolati.

5. Il richiedente la prestazione o il servizio agevolati presenterà, se già in suo possesso, la certificazione attestante la situazione economica dichiarata, in luogo della dichiarazione di cui al comma 1.
6. La domanda dovrà essere redatta su apposito modello predisposto e fornito, per lo scopo, dal Comune.
La dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta secondo lo schema del modello ministeriale.

Art. 9

Modalità applicative

1. L'accesso a qualsiasi prestazione o servizi agevolati, ivi comprese le agevolazioni in materia tributaria e tariffaria, è riservato esclusivamente ai richiedenti la cui situazione economica sia inferiore o uguale alla soglia determinata in applicazione del precedente articolo 7.

Art. 10

Competenze

1. Le agevolazioni saranno concesse con determinazione del responsabile dell'ufficio cui è affidato il servizio, previo accertamento della sussistenza di tutte le altre condizioni previste dalle norme regolanti il servizio stesso.
2. Spetta, altresì, al responsabile del servizio espletare tutte le funzioni di controllo circa la veridicità della situazione familiare dichiarata, confrontare i dati reddituali e patrimoniali dichiarati dai soggetti ammessi alla prestazione con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.
3. Per le funzioni di controllo di cui al comma precedente, il responsabile del servizio potrà richiedere la documentazione necessaria.

Art. 11

Norme integrative

1. Tutte le disposizioni integrative e correttive emanate sia dallo Stato che dalla Regione troveranno immediata applicazione anche ai fini dell'accesso alle prestazioni comunali agevolate.

2. In tali casi, in attesa della formale eventuale modificazione del presente regolamento, si applica la normativa sopraindicata.

Art. 12

Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n.241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEL NUCLEO FAMILIARE PER LA RICHIESTA DI
PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE**

Io sottoscritt...
ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403,
dichiaro quanto segue:

QUADRO A: DATI ANAGRAFICI DEL RICHIEDENTE

COGNOME: _____ NOME: _____
 COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: _____ PROV. _____
 DATA DI NASCITA: _____ pref. e n. telefonico (facoltativo): _____
 COMUNE DI RESIDENZA: _____ PROV. _____
 INDIRIZZO E N. CIVICO: _____ CAP _____

QUADRO B: SOGGETTI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE: richiedente, componenti la famiglia anagrafica e altri soggetti considerati a carico a fini IRPEF

(vedi istruzioni, paragrafi 2, 2.1, 2.2, 2.3; se l'ente erogatore prevede, per particolari prestazioni, una composizione diversa del nucleo, utilizzare l'apposito modello predisposto dall'ente stesso)

N. RIGA	A	B	C		D	E
		CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TIPO DI APPARTENENZA
B1	1					
B2	2					
B3	3					
B4	4					
B5	5					
B6	6					
B7	7					
B8	8					
B9	9					
B10	10					

(*) per le prestazioni del servizio sanitario

Altre informazioni sul nucleo familiare:
(vedi istruzioni, paragrafi da 3 a 3.6)

B11 - nel nucleo familiare sono presenti n. soggetti con handicap permanente o invalidità superiore al 66%

B12 - nel nucleo familiare sono presenti n. figli di età inferiore ai 18 anni

B13 - nel nucleo, in presenza di figli minori, sono presenti entrambi i genitori

SI NO

B14 - nel nucleo, in presenza di figli minori, entrambi i genitori svolgono attività di lavoro o di impresa

SI NO

B15 - il nucleo risiede in abitazione in locazione

SI NO

per il solo nucleo che risiede in abitazione in locazione:
(indicare con una X i casi che ricorrono)

B16 uno o più componenti del nucleo possiedono immobili ad uso abitativo o residenziale nel comune di residenza

B17 di questi immobili si possiedono solo quote e si tratta di immobili utilizzati da altri a titolo gratuito

QUADRO C: SITUAZIONE PATRIMONIALE DEL NUCLEO FAMILIARE

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO MOBILIARE

posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della dichiarazione (v. istruzioni, paragrafi 4, 4.1 e 4.2)

N. RICA

valore del patrimonio mobiliare in lire

C1

approssimato per difetto alle decine di milioni

.000

(esempio: per lire 9.900.000, indicare 0; per 27.000.000, indicare 20.000.000)

DATI SUI SOGGETTI CHE GESTISCONO IL PATRIMONIO MOBILIARE

C2	C3	C4	C5	C6	C7	C8	C9	C10	C11	A	B	C
										INDICE INTERMEDIARIO O GESTORE	INTERMEDIARIO O GESTORE	

(*) indicare i soggetti titolari del patrimonio mobiliare utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

posseduto alla data del 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della presente dichiarazione e per i valori riportati alla stessa data del 31 dicembre (v. istruzioni, par. 4.3)

C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18	C19	C20	C21	A	B	C	D	E	F
										TIPO DI PATRIMONIO	QUOTA POSSIBITA	VALORE FINICO	QUOTA CAPITALE	ADUSO	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	
												%	.000	.000	

(*) indicare i soggetti titolari del patrimonio immobiliare utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

C2

Categoria catastale dell'immobile ad uso abitativo del nucleo

(1) F=fabbricati, TE=terreni edificabili, TA=terreni agricoli

QUADRO D: REDDITO DEI COMPONENTI DEL NUCLEO FAMILIARE

(v. istruzioni, paragrafo 5)

N. RIGA	A	B	C
	UNA SOGGETTO	REDDITO COMPLESSIVO DICHIARATO A FINI IRPEF (1)	PROVENTI AGRARI DA DICHIARAZIONE IRAP (per i soli imprenditori agricoli)
D1		.000	.000
D2		.000	.000
D3		.000	.000
D4		.000	.000
D5		.000	.000
D6		.000	.000
D7		.000	.000
D8		.000	.000
D9		.000	.000
D10		.000	.000

(*) indicare i soggetti titolari del reddito, utilizzando il numero progressivo del Quadro B, colonna A

(1) al netto dei redditi agrari dell'imprenditore agricolo; compresi i redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera

(v. istruzioni, paragrafo 6)

Io sottoscritt... , consapevole delle responsabilità penali che mi assumo, ai sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro di aver compilato i Quadri: A, B, C - patrimonio mobiliare, C - patrimonio immobiliare, D, in n. ... modell..., e che quanto in essi espresso è vero ed è documentabile su richiesta delle amministrazioni competenti.

Dichiaro, altresì, di essere a conoscenza che, nel caso di erogazione di una prestazione sociale agevolata, potranno essere eseguiti controlli, diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati, da parte della Guardia di finanza, presso gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio mobiliare, ai sensi degli articoli 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e 6, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, e che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze.

_____ , li _____
 (luogo) (data) (firma)

La presente dichiarazione è resa dal dichiarante in nome e per conto del richiedente incapace
 (barrare questa casella se ricorre il caso e completare i dati di seguito indicati)

DATI ANAGRAFICI DEL DICHIARANTE

COGNOME: _____ NOME: _____

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: _____ PROV. _____

DATA DI NASCITA: _____ pref. e n. telefonico (facoltativo): _____

COMUNE DI RESIDENZA: _____ PROV. _____

INDIRIZZO E N. CIVICO: _____ CAP _____

Al Comune

...l... sottoscritt... nat.....

il a

codice fiscale

residente in

Via/Piazza

fa istanza per ottenere la concessione di

esenzione mensa scolastica

esenzione trasporto

per il/la proprio/a figlio/a

che frequenterà nell'anno scolastico 1999/2000 la classe della scuola
Materna/Elementare/Media/Professionale di

Allega alla presente la dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del
nucleo familiare.

Pontremoli, li

FIRMA

Al Comune

..... sottoscritt.....

il a

codice fiscale

residente in

Via/Piazza

fa istanza per ottenere la concessione di

esenzione mensa Asilo Nido

esenzione pagamento tetta Asilo Nido

per il/la proprio/a figlio/a

che frequenterà nell'anno scolastico 1999/2000 l'Asilo Nido comunale.

Allega alla presente la dichiarazione sostitutiva delle condizioni economiche del nucleo familiare.

Pontremoli, li

FIRMA

IL SINDACO
On. Enrico Ferr...

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giancarlo Bedini